



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Studi sull'Asia
e sull'Africa
Mediterranea

Department
of Asian and North
African Studies

—

Palazzo Vendramin
dei Carmini
Dorsoduro, 3462
30123 Venezia - Italy

T+39 0412349511
F+39 0412349521

Ca' Cappello
San Polo, 2035
30125 Venezia - Italy

T+39 0412348811
F+39 0415241847

www.unive.it/dsaam

C.F. 80007720271
P. IVA 00816350276

Allegato al quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Corso di Laurea in *Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea (LICSAAM)*

Anno 2018

Generale (curricula Cina, Corea, Giappone, Subcontinente Indiano, Vicino e Medio Oriente)

AZIENDA/ENTE: Confindustria Veneto (Fondimpresa e Fondazione Nord Est)

Intervistati: Presidente Fondimpresa e Responsabile Scuola, Educazione e Formazione per Confindustria Veneto; Ricercatore Senior per Fondazione Nord Est

Data: 03.05.2018

Il coordinatore e il membro (area Cina) del Collegio didattico LICSAAM, accompagnati dalla referente stage/placement di area Giappone del Dipartimento, hanno avuto un colloquio in presenza presso la sede di Mestre di Confindustria Veneto (Via Torino 151/C) con due rappresentanti di Confindustria Veneto: il Presidente Fondimpresa, nonché Responsabile Scuola, Educazione e Formazione per Confindustria Veneto, e un Ricercatore Senior per Fondazione Nord Est. Fondimpresa è il fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil nel Veneto. Finanzia la formazione dei lavoratori nelle imprese aderenti e promuove la cultura della formazione come strumento essenziale per l'innovazione, lo sviluppo, la tutela dell'occupazione, la valorizzazione del capitale umano. La Fondazione Nord Est è il forum economico nato dall'iniziativa delle Confindustrie e delle diverse categorie economiche del Nord Est d'Italia per offrire un'interfaccia tra il mondo della ricerca accademica e il mondo dell'industria. Gli intervistati erano al corrente dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il CdS si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari. Hanno quindi risposto a molte domande riguardo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali offerti dal LICSAAM al fine di poter valutare se risultino o meno aderenti e coerenti alle richieste del mercato.

Il Presidente Fondimpresa ha prima esposto la situazione economica del Veneto, sottolineando come le aree geografiche studiate al LICSAAM risultino ancora una 'nicchia' rispetto al mercato generale delle circa 10.000 imprese, molte a conduzione familiare o medio-piccole, che aderiscono a Confindustria Veneto. Dopo aver sottolineato l'importanza del capitale umano nel superamento della crisi post 2008, ha elencato alcuni elementi trasversali per tutti i corsi universitari di laurea triennale, ritenuti strategici, per permettere agli studenti di avvicinarsi al mercato del lavoro: 1. alternanza studio-lavoro, mantenere quindi le occasioni di stage, tirocinio per tutto l'arco degli studi e, quando possibile, indirizzare verso tesi di laurea su problemi concreti e realtà aziendali; 2. approccio didattico più innovativo (laboratori, sperimentazioni, project-work, maggiore connessione fra studente ed esperti



Università
Ca' Foscari
Venezia

aziendali). 3. soft-skills (capacità di lavorare in squadra, autonomia, problem-solving), abilità e competenze che comprensibilmente i corsi universitari, improntati su una didattica tradizionale di tipo frontale, faticano a formare; 4. percorsi interdisciplinari, per cui un corso di laurea, anche di carattere umanistico, dovrebbe fornire, per chi lo desidera, conoscenze e competenze almeno di base in diritto e economia. Il coordinatore e il referente stage notano come i curricula Cina, Corea e Giappone del LICSAAM abbiano introdotto un indirizzo economico-giuridico con insegnamenti in diritto, economia e relazioni internazionali.

Il Presidente rileva inoltre come la maggior parte delle aziende assumano molto raramente un laureato triennale, indipendentemente dal corso di laurea, perché considerano la loro formazione ancora incompleta, poco definita e utilizzabile, e quindi preferiscono assumere diplomati delle scuole superiori, oppure laureati di corsi master o di magistrale. Constata di conseguenza il fallimento del sistema 3+2 avviato dal Processo di Bologna, ovvero la sostanziale inutilità della laurea triennale come profilo formativo autonomo, almeno in riferimento alle necessità di Confindustria Veneto.

Per quanto riguarda in particolare il percorso LICSAAM e quindi i paesi rappresentati dalle lingue e culture studiate nel corso, il Presidente dichiara che i paesi con cui le aziende hanno maggiori contatti sono la Cina e, in parte minore, l'India; il Giappone ha ormai una tradizione consolidata, favorita anche dall'adozione di sistemi organizzativi e gestionali giapponesi (*lean production*). Il LICSAAM è considerato ancora come un corso di laurea marginale, di cui spesso le aziende venete, soprattutto di dimensioni medio-piccole non hanno una conoscenza approfondita, accentuata in generale da una scarsa familiarità del mondo accademico, e quindi tendono a cercare personale più "tecnico in grado di garantire dei benefici più immediati o visibili. Tuttavia, di fronte al crescente numero di acquisizioni negli ultimi dieci anni di piccole o medie imprese venete da parte di grandi gruppi giapponesi e coreani non esclude l'importanza che potrebbero avere figure di mediatore culturale o interlinguistico in grado di facilitare i rapporti e le comunicazioni tra il personale italiano e quello straniero.

Il ricercatore di Fondazione Nord Est suggerisce come il percorso professionale all'interno o per le imprese possa essere molto flessibile, dove si distinguono alcune figure emergenti, come gli specialisti di fornitura con contratti molto remunerati di multiple o sole-source, che pur partendo da competenze solo tecniche o molto basilari, hanno saputo negli anni costruirsi una formazione aggiuntiva e mirata alle nuove esigenze del mercato. Per migliorare le possibilità per i laureati dei corsi di laurea triennali di immettersi nel mercato del lavoro, suggerisce l'introduzione di laboratori *active learning* e la creazione di comitati misti, docenti e imprenditori, che possano fare da *trait d'union* tra la ricerca fatta nelle università e il tessuto economico (come ad es. SMART dell'Università di Padova).

In conclusione, il Presidente si è reso disponibile per accogliere richieste per stage di studenti LICSAAM a Fondimpresa, e soprattutto di prendere in considerazione altre proposte di collaborazione per la formazione, e nel caso di proposte per progetti europei come Horizon 2020, di mediare i contatti con il Dipartimento e Confindustria Veneto SIAV (Società di Servizi promossa dalle Associazioni ed Unioni Provinciali e dalla Federazione dell'Industria del Veneto).



Università
Ca' Foscari
Venezia

Curricula Cina, Corea, Giappone

AZIENDA/ENTE: Far East Film Festival FEFF

Intervistato: Responsabile Human Resources FEFF e Centro Espressioni Cinematografiche, Udine

Data: 28.04.2018

Il coordinatore del Collegio didattico LICSAAM e la referente stage/placement di area Giappone del Dipartimento hanno avuto un colloquio in presenza con la Responsabile Human Resources del FEFF e del Centro Espressioni Cinematografiche (Udine) presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine (Via Trento, 4, 33100 Udine). Il Far East Film Festival è la più importante vetrina di cinema asiatico popolare in Europa. Giunto nel 2018 alla sua XX edizione, si svolge ogni anno per 8 giorni nel mese di aprile e, oltre ai film proiettati, coordina una vasta serie di eventi collaterali: mostre; mercatini; conferenze; esibizioni di danza, cucina, arti marziali, mediazione; gara cosplay, ecc. Per ogni edizione si affida a decine di studenti universitari di corsi di studio triennali e magistrali in veste di tirocinanti e volontari per un'estesa gamma di attività relative a organizzazione, logistica, comunicazione, vendita, sorveglianza, di accompagnamento, traduzione e interpretato per gli ospiti asiatici (registi, produttori, attori, ecc.). L'intervistata era a grandi linee al corrente dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il CdS si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari. Ha quindi risposto alle domande riguardo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali offerti dal LICSAAM al fine di poter valutare se risultino o meno aderenti e coerenti alle richieste del mercato.

La Rappresentante del FEFF non ha saputo quantificare con esattezza il numero di studenti coinvolti ogni anno, ma ritiene che la maggior parte provenga dai corsi di laurea triennale di Ca' Foscari con indirizzo soprattutto giapponese, coreano e cinese, coinvolti in tirocini che variano da un minimo di 75 ad un massimo di 300 ore. Considera di essere complessivamente soddisfatta delle abilità mostrate dagli studenti, dai quali si aspetta soprattutto come condizione fondamentale: versatilità, buona conoscenza dell'inglese e in alcuni casi anche della lingua coreana, cinese o giapponese. Il punto di forza di alcuni studenti è considerata la conoscenza linguistica (inglese, e a volte anche del giapponese o del cinese) che viene ritenuta indispensabile nell'attività di comunicazione in sala stampa o di accompagnamento degli ospiti. I punti di debolezza sono in primo luogo la scarsa esperienza lavorativa che accomuna la maggior parte degli studenti, compresi quelli provenienti da altri atenei o corsi di laurea di lingue europee o di cinema, oltre che la tendenza, in alcuni casi, ad occuparsi esclusivamente del proprio compito assegnato, senza preoccuparsi in caso di necessità di altre attività, ed infine, di focalizzare solo all'espletamento delle ore richieste per ottenere i crediti di tirocinio. Nonostante non le risulti che siano stati assunti a tempo indeterminato laureati del CdS, non esclude in futuro questa possibilità, individuando tre requisiti fondamentali: spiccata competenza della lingua inglese e di una lingua 'orientale' (cinese, coreano o giapponese), forte autonomia e attitudine al *problem solving*, capacità di saper relazionare la comprensione del contesto specifico ad una visione più complessiva dell'intera organizzazione.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Curriculum Cina

AZIENDA/ENTE: Consolato Generale d'Italia a Chongqing, Cina.

Intervistato: Responsabile dell'Ufficio Stampa

Data: 12.04.2018

La docente di Lingua e Letteratura Cinese, membro del Collegio didattico del corso di laurea LICSAAM, ha contattato la responsabile dell'ufficio stampa del Consolato di Chongqing che si è occupata della selezione degli studenti del LICSAAM che hanno scelto come lingua triennale il cinese per lo stage presso il Consolato. L'intervista è stata condotta tramite un apposito questionario inviato via mail il giorno 11/04/2018 e ricevuto compilato il giorno successivo 12/04/2018.

L'intervistata, al corrente dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il corso di laurea si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari, ha risposto ad alcune domande riguardo l'offerta formativa del LICSAAM al fine di poter valutare se l'offerta formativa risulti o meno aderente e coerente alle richieste del mercato.

L'intervistata ha riferito di avere avuto studenti LICSAAM in tirocinio curriculare (pre-laurea), di durata trimestrale, presso l'ente per cui lavora e si ritiene molto soddisfatta dell'operato da loro svolto. L'intervistata ha riferito che le conoscenze e i "saper fare" che si aspetta che un laureato LICSAAM debba possedere siano una buona conoscenza della lingua cinese, parlata e scritta, con ottime capacità di traduzione (sia attiva sia passiva) di testi istituzionali, politico-economico e di attualità. In dettaglio, per l'inserimento nell'ufficio stampa, vi è necessità di conoscere i principali media cinesi e le principali piattaforme social. La maggior parte degli studenti hanno ampiamente dimostrato di possedere tali capacità. L'intervistata ha inoltre specificato che i punti di forza dei laureati LICSAAM sono quelli di avere una veloce capacità di apprendimento delle principali attività degli uffici nei quali vengono inseriti e una migliore preparazione da un punto di vista linguistico rispetto a tirocinanti provenienti da altri atenei. Mentre, per quanto riguarda i punti di debolezza, l'intervistata riferisce che gli studenti potrebbero avere una comprensione migliore dei social media cinesi e delle attività del consolato.

Alla richiesta di elencare tre buone ragioni per assumere i laureati LICSAAM l'intervistata ha risposto: 1. I laureati hanno una buona conoscenza del cinese, indispensabile per poter interagire con partner locali nel territorio di competenza del consolato; 2. Hanno spesso già svolto altre tipologie di esperienze all'estero, specialmente in Cina (quindi percepiscono uno shock culturale minimo); 3. Hanno un curriculum variegato, in questo caso soprattutto coloro che si sono formati sia sul contesto culturale che economico, per cui sono più facilmente inseribili sia in settore stampa sia in settore commerciale.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**AZIENDA/ENTE: Curatore leader, Collezione Cinese, British Library
[Lead Curator, East Asian Collections (Chinese)] - ex studente del
corso di studio**

Data: 12.04.2018

La docente di Lingua e Letteratura Cinese, membro del Collegio didattico del corso di laurea LICSAAM, ha contattato la curatrice della collezione cinese presso la British Library (UK), che si è laureata presso l'Università Ca' Foscari di Venezia in cinese (Laurea Vecchio ordinamento). L'intervista è stata condotta tramite un apposito questionario inviato via mail il giorno 11/04/2018 e ricevuto compilato il giorno successivo 12/04/2018.

L'intervistata, al corrente dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il corso di laurea si prefigge di raggiungere seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari, ha risposto ad alcune domande riguardo l'offerta formativa del LICSAAM al fine di poter valutare se l'offerta formativa risulti o meno aderente e coerente alle richieste del mercato.

Per prima cosa l'intervistata, che ha ottenuto la laurea nel Vecchio ordinamento quando il corso veniva chiamato "Lingue e Civiltà Orientali", ritiene che l'attuale dicitura "Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea" sia migliore per due motivi: la preferenza del nome geografico (Asia, Africa) rispetto all'aggettivo "Orientale", ormai superato, e la maggior specificità dei tre termini usati (lingue, culture e società) che, a suo parere, rispecchiano l'ampio respiro dell'offerta didattica, incentrata comunque sullo studio della lingua.

Alla domanda che chiedeva se le conoscenze e abilità acquisite durante il corso di laurea fossero state rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua istituzione rappresenta, l'intervistata ha dato una risposta decisamente affermativa; in particolare, per quanto riguarda il suo caso specifico, tutte le discipline affrontate nel corso di laurea (lingua cinese, lingua cinese classica, storia della Cina, storia dell'arte, inglese, ancora parte del curriculum della triennale) si sono dimostrate complementari ed essenziali per il suo attuale lavoro.

L'intervistata ha riferito che le conoscenze e i "saper fare" acquisiti nel corso di laurea, che le sono serviti per ricoprire la posizione che ha adesso, siano: una buona preparazione linguistica scritta e orale (Cinese moderno), unita ad una conoscenza base di ampio respiro di tutto ciò che riguarda l'Asia orientale, dalla storia antica, al panorama politico contemporaneo. Inoltre, comparando la sua formazione con quella dei colleghi formati all'interno del percorso anglosassone, l'intervistata ritiene che quella acquisita a Ca' Foscari sia più completa perché di respiro più ampio e meno tecnica, riuscendo quindi ad essere più flessibile ed applicabile alle diverse mansioni richieste dal suo lavoro (catalogazione di libri, insegnamento, diplomazia culturale, mostre, scrittura di saggi o cataloghi, fundraising). La candidata sottolinea l'importanza anche delle esperienze di studio e tirocinio in Cina, disponibili già a partire dal percorso di triennale.

Per quanto riguarda i punti forza del corso, l'intervistata ritiene che siano: la preparazione linguistica molto forte e ben strutturata, unita alla possibilità di agganciare alla lingua diversi percorsi culturali a seconda dell'interesse



Università
Ca' Foscari
Venezia

personale, inoltre gli scambi con università cinesi e periodi di studio in Cina essenziali alla formazione linguistica e personale. Per quanto riguarda i punti deboli invece, l'intervistata ritiene che rispetto a corsi BA di altre università europee, il corso offra pochi moduli di studio innovativi incentrati su produzioni culturali contemporanee o specifiche di una regione, come ad esempio "Taiwanese Language, Society and Culture" o "Chinese cinema" "LGBT/Queer identity in Asia", "Museology for Chinese Studies" eccetera. Tuttavia ritiene che questi corsi possano essere maggiormente diretti agli studenti di laurea magistrale che hanno già conoscenze di base generali.

Curriculum Giappone

AZIENDA/ENTE: Mitsubishi Corporation; Camera di Commercio e Industria Giapponese in Italia

Intervistato: Manager Global Human Resources, Tokyo (fino a marzo 2018)
Presidente della Camera di Commercio e Industria Giapponese in Italia;
Presidente e Amministratore Delegato Mitsubishi Italia S.p.A.)

Data: 23.04.2018

Il coordinatore del Collegio didattico LICSAAM ha avuto un colloquio per via telematica con il Rappresentante di Mitsubishi Corporation (MC) appena trasferitosi a Tokyo per il suo nuovo incarico di dirigente Global Human Resources nella sede centrale. La Mitsubishi Corporation è la più grande trading company del Giappone che opera su scala globale in numerosi settori, che vanno dalla finanza, bancario, energia, ai macchinari, chimico, alimentare. Fa parte del più ampio gruppo Mitsubishi, la più importante holding finanziaria in Giappone e una delle più importanti al mondo. Il Rappresentante MC, dopo aver assunto nel 2014 come segretario personale uno studente del corso di laurea magistrale *Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea* LICAAM (curriculum Giappone), afferente al Dipartimento, ha siglato nel 2016 in veste di Presidente della Camera di Commercio e Industria Giapponese in Italia (CCIGI) un accordo di collaborazione stage/placement con Ca' Foscari. In seguito, all'assunzione in Mitsubishi Italia di un altro laureato magistrale LICAAM (curriculum Giappone), ha promosso attivamente fra i ca. 200 soci giapponesi e italiani della CCIGI il profilo degli studenti del curriculum Giappone per attività di stage e placement, estendendo le iniziative d'informazione, promozione e di *recruitment* anche agli studenti del corso di laurea LICSAAM. Da allora sono stati organizzati 5 incontri e tavole rotonde a Ca' Foscari, dove hanno partecipato centinaia di studenti del CdS (curriculum Giappone), sotto la supervisione del referente stage/placement di area Giappone del Dipartimento, che hanno potuto incontrare il presidente della CCIGI, dirigenti human resources di aziende giapponesi, rappresentanti dell'ambasciata giapponese in Italia, oltre che sottoporsi a incontri strutturati di pre-intervista con i dirigenti Mitsubishi Corporation.

L'intervistato era a conoscenza dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il CdS si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari. Ha quindi risposto alle domande riguardo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali offerti dal LICSAAM al fine di poter valutare se risultino o meno aderenti e coerenti alle richieste del mercato. Nel corso del colloquio il



Università
Ca' Foscari
Venezia

Rappresentante MC ha riassunto le indicazioni fornite in passato in occasione dei numerosi incontri a Venezia e a Milano con il coordinatore del Collegio didattico in presenza del referente stage/placement di area Giappone, relative all'offerta formativa e ai profili professionali del CdS triennale (curriculum Giappone). Le sue valutazioni riguardano non solo l'attività dei due studenti laureati magistrali da lui assunti a Mitsubishi Italia, ma anche l'esito delle interviste da lui condotte per Mitsubishi, e le informazioni ricevute dai responsabili *recruitment* delle aziende socie di CCIGI e dall'Ambasciata Giapponese al Vaticano, sugli studenti del CdS impegnati come stagisti, candidati ai colloqui e neo-assunti. Ad eccezione di un laureato del CdS LICSAAM, ritenuto idoneo nel 2017 durante un colloquio per una posizione a tempo determinato all'Ambasciata Giapponese al Vaticano, il *recruitment* da parte dei soci CCIGI riguarda nella maggior parte dei casi posizioni a tempo indeterminato, per le quali vengono solitamente selezionati laureati dei CdS magistrali (curriculum Giappone) del Dipartimento.

Tuttavia, il Rappresentante MC tiene a precisare che, alla luce del percorso complessivo dei laureati magistrali che comprende quello di triennale, le sue indicazioni e suggerimenti siano da integrare anche nell'offerta formativa del CdS LICSAAM. In primo luogo, si ritiene estremamente soddisfatto dei due laureati assunti in Mitsubishi (uno a tempo indeterminato nel 2015, l'altro a tempo determinato nel 2017). I punti forti sono la preparazione linguistico-culturale, considerata non solo eccellente, ma la migliore rispetto a tutti gli studenti provenienti da altri atenei in Italia con corsi di giapponese, tanto da avere motivato la sua azione di promozione presso la CCIGI per offrire stage o assunzioni ai laureandi o laureati di area linguistico-culturale di Ca' Foscari, curriculum Giappone. Questo in sostituzione di studenti provenienti dai corsi di laurea di economia, management, diritto, considerati poco soddisfacenti nella preparazione o sensibilità di tipo interculturale, con ripercussioni a volte problematiche nell'interazione con colleghi o partner giapponesi. Particolare apprezzamento è stato rivolto anche alla competenza culturale degli studenti in termini di applicazione delle etichette, comportamenti formali e sensibilità 'giapponese', acquisiti grazie all'ampio e articolato programma di mobilità internazionale di Ca' Foscari che offre agli studenti del CdS soggiorni di stage o studio nelle aziende, scuole e università giapponesi.

I punti deboli segnalati dal Rappresentante MC e quelli della CCIGI riguardano in primo luogo una conoscenza ritenuta in molti casi insoddisfacente, se non del tutto assente della politica, economia e società sui quali si fonda l'assetto contemporaneo non solo del paese studiato (Giappone), ma anche di quello di provenienza (Italia), compreso lo scarso aggiornamento sui maggiori temi dell'attualità italiana, giapponese o internazionale. Questa lacuna conoscitiva viene considerata molto critica anche per i CdS di indirizzo umanistico o letterario, perché la conoscenza media dei suddetti ambiti da parte degli studenti è ritenuta come inferiore a quella media di un adulto anche non laureato in Italia, come in Giappone. Se in molti casi è la stessa azienda che fornisce ai suoi neo-impiegati dei corsi di specializzazione più mirati e specifici di tipo tecnico o nelle materie economiche e giuridiche, affiancati da ulteriori corsi per trasformare in competenza operativa tali conoscenze, viene ritenuto comunque fondamentale una più solida preparazione di base affinché tali corsi aziendali di formazione teorica e pratica possano risultare efficaci. Viene quindi



Università
Ca' Foscari
Venezia

caldamente suggerita una maggiore attenzione all'offerta formativa nei confronti del mondo moderno, contemporaneo e, soprattutto dell'attualità nazionale, giapponese e globale, oltre che nei confronti di corsi di base in scienze sociali, politiche, internazionali ed economiche, da introdurre possibilmente sin dai primi anni dell'offerta didattica del CdS LICSAAM. Un altro punto debole emerso durante i colloqui di lavoro, è la scarsa attitudine di molti neo-laureati di saper organizzare un discorso strutturato, argomentato e sintetico, costruito su un'azione ponderata di studio o ricerca delle specificità delle aziende che offrono la posizione, in modo da saper proporre un proprio profilo distintivo e mirato alle esigenze dell'azienda interessata. Tra i requisiti particolarmente apprezzati, soprattutto da Mitsubishi Corporation in ottica di assunzione e di un futuro percorso manageriale: ottima conoscenza dell'inglese e del giapponese, compresa la sensibilità nel saper coordinare ambienti plurilinguistici e multiculturali (non solo in Italia, ma anche nelle altre sedi di Mitsubishi nel mondo, soprattutto nei paesi più poveri in via di sviluppo); grande spirito di adattabilità, prontezza e disponibilità alla formazione continua; entusiasmo verso la filosofia aziendale.

AZIENDA/ENTE: Polybrokers; Original Japan Srl

Intervistato: Presidente e Amministratore unico Polybrokers; Socio Original Japan Srl

Data: 27.04.2018

Il coordinatore del Collegio didattico LICSAAM ha avuto un colloquio per via telefonica con il Presidente di Polybrokers. Si tratta di un'azienda italiana con sede nel Principato Monaco, attiva nell'import/export di cibi e vini, con particolare attenzione al mercato italiano e asiatico, soprattutto giapponese. Polybrokers è partner dell'azienda giapponese Original Japan per l'importazione di cibo giapponese per le grandi catene di vendita italiane (Corner Sushi per Coop Italia a partire dal 2018). Dal 2015, il Presidente ha assunto a tempo indeterminato 5 studenti laureati dei corsi di laurea magistrale curriculum Giappone del Dipartimento in veste di assistenti commerciali e impiegati di ufficio. Inoltre, accoglie a Polybrokers e per Original Japan studenti o neo-laureati del CdS LICSAAM per stage della durata di 3 mesi. L'intervistato era a conoscenza dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il CdS si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari. Ha quindi risposto alle domande riguardo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali offerti dal LICSAAM al fine di poter valutare se risultano o meno aderenti e coerenti alle richieste del mercato.

Il Presidente si ritiene molto soddisfatto degli studenti e neo-laureati del CdS LICSAAM, dai quali, dopo aver terminato il successivo percorso di laurea magistrale in *Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea* (LICAAM) o in *Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea* (LEISAAM), provengono in gran parte i candidati poi assunti a tempo indeterminato. Sottolinea che il grado di soddisfazione è frutto della preselezione operata dal referente stage/placement di area Giappone del Dipartimento, secondo esigenze specifiche da lui fornite. Pur indicando che per le assunzioni a tempo indeterminato a Polybrokers non abbia finora preso in considerazione laureati del CdS LICSAAM, ritiene che questi ultimi possano in futuro essere adatti per altre posizioni a tempo determinato ad



Università
Ca' Foscari
Venezia

Original Japan. Fra le conoscenze e competenze richieste da un laureato LICSAAM vi sono: conoscenza della lingua giapponese e inglese, della società e cultura giapponesi; allo stesso tempo, possibilmente, anche conoscenze economiche e pratiche (es. saper fare conti e offerte, calcolare margini di vendita).

I punti di forza dei laureati LICSAAM sono a suo avviso la grande competenza della lingua giapponese (orale e scritta), alla quale si aggiunge una buona conoscenza di tipo umanistico della cultura giapponese, arricchita da esperienze maturate all'estero durante il periodo di studi (stage, programmi di mobilità in scuole o università giapponesi). Particolarmente apprezzata, rispetto ad altri studenti o laureati assunti (inglesi, spagnoli, francesi o italiani) e provenienti da CdS di tipo più tecnico o economico, è la forte motivazione e la spiccata sensibilità multiculturale che consente un approccio molto più flessibile nei confronti di culture aziendali diverse da quella italiana dei molti partner stranieri di Polybrokers. I punti deboli invece sono mancanza di conoscenze pratiche dovute a un eccesso di astrazione o approccio 'intellettuale', difficoltà quindi di semplificare o razionalizzare alcune attività, e scarsa attitudine al "saper fare" in ambito economico-commerciale, con lacune vistose relative ai principi più elementari di calcolo o di aritmetica. Tuttavia, il Presidente segnala come questi punti deboli siano poi compensati da una forte attitudine nel sapersi adeguare allo spirito aziendale di Polybrokers e nel rendersi disponibili per colmare le eventuali criticità nel più breve tempo possibile. Per quanto riguarda quindi le ragioni valide per assumere un laureato del CdS LICSAAM vi sono: la preparazione linguistica e comunicazione interculturale, l'esperienza all'estero, la capacità di lavorare in gruppo, l'attenzione alla precisione e ai dettagli, e la reputazione di Ca' Foscari.

AZIENDA/ENTE: ETRO

Intervistati: Presidente ETRO Asia Pacific & Japan

Data: 28.04.2018

Il coordinatore del Collegio didattico LICSAAM ha avuto un colloquio per via telefonica con il Presidente ETRO Asia Pacific & Japan a Tokyo. ETRO è una casa di moda italiana che produce collezioni di abbigliamento uomo e donna, e altre collezioni che comprendono accessori, fragranze e arredo per casa. Il Presidente è un laureato cafoscarino, curriculum Giappone del Vecchio ordinamento (1996) e, prima di approdare a ETRO nel 2006, è stato vicepresidente Giorgio Armani Japan. Collabora da 10 anni con il CdS, offrendo conferenze per l'insegnamento di Trattativa Commerciale (Giappone) del LICSAAM e seguendo personalmente l'inserimento di tre studenti per anno del CdS triennale in ETRO Japan per stage dalla durata di tre mesi, soprattutto in preparazione di eventi promozionali fashion show ETRO in Giappone. Fra gli stagisti impiegati nell'attività di vendita nel flagship store di ETRO a Tokyo è stata assunta un laureato per una posizione a tempo indeterminato in qualità di responsabile del visual merchandising. Il Presidente conosce quindi molto bene l'offerta formativa del CdS, anche in una prospettiva diacronica dei cambiamenti avvenuti negli ultimi 20 anni. L'intervistato era inoltre a conoscenza dei contenuti dell'offerta formativa attuale e degli obiettivi che il CdS si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari. Ha quindi risposto alle domande riguardo al



Università
Ca' Foscari
Venezia

profilo professionale e agli sbocchi occupazionali offerti dal LICSAAM al fine di poter valutare se risultano o meno aderenti e coerenti alle richieste del mercato.

Il Presidente ETRO si dichiara molto soddisfatto degli studenti e laureati del CdS LICSAAM. Tra i punti forti degli studenti e laureati del CdS vi sono la competenza linguistica del giapponese, sia orale che scritta, che ritiene notevolmente migliorata rispetto al passato; estesa conoscenza e passione per il mondo della moda; entusiasmo e quindi grande disponibilità ad adattarsi a situazioni eterogenee, impreviste e ad aggiornarsi per acquisire competenze aggiuntive. Non individua particolari punti deboli fra gli stagisti o assunti, in quanto si tratta di studenti e laureati particolarmente adatti alle esigenze di ETRO Giappone, scelti fra candidati di una preselezione operata dal referente stage/placement di area Giappone del Dipartimento; e, inoltre, poiché ritiene poco pertinente avere aspettative per attività di alta qualificazione nei confronti di una formazione limitata al CdS triennale. Per quanto attiene le ragioni valide per assumere un laureato del CdS LICSAAM, vi sono in primo luogo una spiccata competenza della lingua giapponese, abbinata alla padronanza dell'inglese e alla capacità di relazionarsi in un lavoro di gruppo; in secondo luogo, la capacità di adattamento e comprensione veloce di ogni situazione nuova; e infine, una forte motivazione nei confronti del lavoro svolto. Non ritiene che occorra introdurre nell'offerta formativa del CdS nozioni o *know how* aggiuntivi, in quanto in caso di nuove posizioni disponibili ad ETRO Giappone ritiene di essere sicuro di trovare un profilo adatto fra gli stagisti, laureati del corso di laurea triennale o dei corsi di laurea magistrale del Dipartimento.

AZIENDA/ENTE: VeneziaComix

Intervistato: Presidente e Direttore editoriale

Data: 03.05.2018

Il coordinatore del Collegio didattico LICSAAM ha avuto un colloquio per via telefonica con il Presidente dell'Associazione nonprofit VeneziaComix. Si tratta della più importante associazione nel Veneto legata al mondo del fumetto italiano e internazionale, specializzata nell'organizzazione di eventi, corsi, pubblicazioni, mostre. I docenti del curriculum Giappone del corso collaborano con VeneziaComix sin dal 2012 per il progetto didattico ed editoriale "I 47 ronin", in collaborazione con l'International Manga Museum di Kyoto, il Museo di Arte Orientale di Torino e di Venezia. Fra gli associati stabili di VeneziaComix, risultano 3 studenti e laureati del CdS LICSAAM, mentre a partire dal 2013 sono ca. 20-30 gli studenti che partecipano ogni anno alle attività dell'associazione in qualità di stagisti o volontari, provenienti per ca. 90% dal CdS LICSAAM e il restante 10% dal CdS di Beni culturali di Ca' Foscari. L'intervistato era a conoscenza dei contenuti dell'offerta formativa e degli obiettivi che il CdS si prefigge di raggiungere, seguendo le linee guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo dell'Università Ca' Foscari. Ha quindi risposto alle domande riguardo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali offerti dal LICSAAM al fine di poter valutare se risultano o meno aderenti e coerenti alle richieste del mercato.

Il Presidente si ritiene mediamente soddisfatto degli studenti e laureati del CdS. Le conoscenze da lui richieste per i tirocini sono in primo luogo padronanza della lingua inglese, in secondo luogo quella della lingua



Università
Ca' Foscari
Venezia

giapponese, entrambe richieste per la traduzione dall'inglese o dal giapponese in italiano; in secondo luogo, infine, grande conoscenza del mondo del fumetto, dell'animazione o dell'illustrazione. I punti di forza mostrati dagli studenti sono in primo luogo la spiccata motivazione, disponibilità e alta alfabetizzazione nei confronti del fumetto (manga) e dell'animazione (anime) giapponesi e in secondo luogo la conoscenza della lingua giapponese. I punti deboli, invece, sono scarso senso pratico e insufficiente autonomia, con evidente squilibrio fra la grande passione nei confronti del fumetto giapponese e la difficoltà di mettere in pratica questo entusiasmo, compresa tutta l'attività di organizzazione e coordinamento che rende possibile la creazione concreta di un'opera, la sua distribuzione, promozione, distribuzione, vendita, oltre che a tutte gli eventi e attività collaterali promosse da VeneziaComix (fiere, corsi, mostre, ecc.). Le ragioni valide invece per assumere un laureato del CdS LICSAAM sono quindi la conoscenza specialistica del settore fumetto, una buona padronanza della lingua inglese e giapponese e la capacità di organizzare eventi. Fra i profili più specifici emergenti e richiesti dal suo settore di competenza, vi sono quelli che oltre alle abilità citate in precedenza, abbiano padronanza del web e dei social media da applicare in ambito del fumetto, per creare piattaforme online più adatte per l'organizzazione di eventi, di promozione editoriale o di forum d'incontro per gli appassionati.

AZIENDA/ENTE: Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l (Venezia)

Intervistato: Socio fondatore, Direttore

Data: 22.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito questionario per la consultazione delle parti sociali, il coordinatore del Collegio Didattico del Corso di Studio LICSAAM ha avuto un colloquio in presenza presso la sede della Libreria Cafoscarina (Calle Foscari, 3259, 30123 Venezia) con il Socio fondatore e Direttore della Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l., nonché responsabile per gli stage. Il Direttore sostiene che, a parte qualche studente del curriculum Vicino e Medio Oriente (arabo), i numerosi stagisti provenienti dal LICSAAM negli ultimi anni sono tutti iscritti al curriculum Giappone. Lo stage consiste di solito di 150 ore e può essere svolto sia all'interno dei due punti di vendita della Cafoscarina, sia all'interno delle attività editoriali della casa editrice.

Le considerazioni sugli stagisti del curriculum Giappone sono analoghe a quelle fornite durante un'intervista precedente riguardo ad uno stagista del curriculum Vicino e Medio Oriente (arabo). Il Direttore si dichiara complessivamente soddisfatto del lavoro svolto dagli stagisti. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta debba possedere un laureato del CdS LICSAAM", il Direttore elenca in ordine di importanza: buone capacità comunicative, attitudine a lavorare in gruppo, conoscenze linguistiche approfondite, conoscenze informatiche dei principali programmi, curiosità intellettuale. Per quanto riguarda invece più specificamente i punti di forza della formazione offerta dal CdS, il Direttore li riassume principalmente nella conoscenza delle culture e delle società asiatiche e africane; mentre lamenta le insufficienti conoscenze di base, anche relativamente alla storia generale. A suo avviso, le ragioni valide per assumere un laureato LICSAAM vertono sulla conoscenza della lingua e della società di un paese specifico, sulla conoscenza avanzata della lingua inglese e sulla apertura e la curiosità intellettuale.



Università
Ca' Foscari
Venezia

In particolare, rispetto ad altri studenti provenienti da corsi di studio di tipo umanistico o linguistico, il Direttore sottolinea come sia in particolar modo la conoscenza di lingue e sistemi di scrittura extra-europei ad offrire agli studenti del LICSAAM il valore aggiunto principale per poter lavorare nel mondo editoriale, sia dall'esterno come traduttori, sia dall'interno per quanto attiene il lavoro editoriale su testi scritti con sistemi di scrittura non-europei. Infine, alla luce dell'esperienza maturata con gli stagisti LICSAAM, per favorire l'eventuale accesso professionale al mondo editoriale, il Direttore suggerisce di inserire nell'offerta formativa ulteriori competenze traduttologiche, una più ampia conoscenza di cultura generale non limitata all'area linguistica studiata, e soprattutto una maggiore competenza della lingua italiana scritta, introducendo maggiori occasioni per esercizi scritti in italiano.

EX-STUDENTE: Master of Science in Japanese Studies, Departments of Area Studies and Oriental Studies, St. Antony's College, Oxford University

Data: 20.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito questionario per la consultazione delle parti sociali, il coordinatore del Collegio Didattico del Corso di Studio LICSAAM ha avuto una consultazione per via posta elettronica con uno studente iscritto al Master of Science in Japanese Studies, Department of Area Studies and Oriental Studies, St. Antony's College, Oxford University. L'intervistato si è laureato nel CdS LICSAAM (area Giappone) indirizzo economico-giuridico nel settembre del 2017 e, dopo essere stato selezionato per una posizione a tempo determinato all'Ambasciata Giapponese al Vaticano, ha deciso di declinare l'offerta di lavoro per proseguire un percorso di specializzazione degli studi all'estero in un contesto anglofono.

L'intervistato si considera molto soddisfatto della formazione ricevuta durante il CdS LICSAAM. Ai fini di uno sbocco nel mondo del lavoro in generale, ritiene che fra le conoscenze importanti vi sia la padronanza della lingua e della cultura dell'area studiata in modo da poter interagire efficacemente con persone provenienti da tale area, e pertanto individuare e risolvere eventuali incomprensioni derivanti da differenze linguistiche o culturali. Per quanto attiene invece lo specifico ambito accademico considera fondamentale una solida base di conoscenze teoriche con cui affrontare futuri percorsi più specialistici. I punti di forza dei laureati LICSAAM di area Giappone sono a suo avviso l'ottima padronanza della lingua giapponese, fondata su solide basi grammaticali e sull'esercizio pratico, nonché la preparazione culturale a tutto tondo che si riflette in una notevole ampiezza di visione e versatilità sul lavoro. Fra i punti deboli dei laureati invece, vi è in alcuni casi l'eccessiva concentrazione sulla singola area geografica di interesse, anche se questo non impedisce una eccellente preparazione multidisciplinare per quanto riguarda tale area. Infine, per quanto riguarda eventuali suggerimenti per migliorare il percorso formativo, l'intervistato ritiene che si potrebbe dare modo di lavorare su tematiche più ampie (trattare la storia dell'Asia Orientale, per esempio, o approfondire le teorie linguistiche, storiche o sociologiche generali da poter poi applicare al Giappone), per poter inserire nella giusta prospettiva le specifiche conoscenze relative al Giappone.



Università
Ca' Foscari
Venezia

EX-STUDENTE: Dottorando, Department of East Asian Studies, Princeton University

Data: 23.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito questionario per la consultazione delle parti sociali, il coordinatore del Collegio Didattico del Corso di Studio LICSAAM ha avuto una consultazione per via posta elettronica con uno studente iscritto al programma PhD presso il Department of East Asian Studies, Princeton University, con una ricerca sull'epistemologia religiosa nel Giappone premoderno e moderno. L'intervistato si è laureato nel CdS LICSAAM (area Giappone) e ha proseguito il percorso di studi nel Dipartimento all'interno del corso di laurea magistrale in *Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea* (LICAAM), laureandosi in aprile 2017.

L'intervistato si considera molto soddisfatto della formazione ricevuta durante il CdS LICSAAM. Ai fini di uno sbocco nel mondo del lavoro, ritiene che fra le conoscenze importanti vi sia la padronanza approfondita e puntuale della lingua, capacità di relazionarsi con persone madrelingua, capacità di ambientarsi nella cultura studiata. I punti di forza dei laureati LICSAAM di area Giappone sono a suo avviso le esperienze di studio maturate all'estero, ottima conoscenza della lingua e della cultura giapponese, mentre non individua punti deboli di rilievo. Infine, a proposito delle ragioni valide per assumere un laureato in LICSAAM, l'intervistato ritiene che siano da segnalare l'attitudine alle relazioni interculturali, la preparazione specifica nei confronti del Giappone e la capacità di adattamento.

Curriculum Subcontinente Indiano

AZIENDA/ENTE: International Adoption di Campoformido (UD)

Intervistato: Coordinatrice per l'India nell'Area Adozioni

Data: 18.04.2018

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali e di ex-studenti del corso di studio in questione, il membro del Collegio didattico del suddetto CdS (curriculum Subcontinente Indiano) ha svolto una consultazione telefonica con la Coordinatrice per l'India nell'Area Adozioni presso l'azienda International Adoption di Campoformido (UD). International Adoption è un'Associazione di volontariato (odv) laica, il cui fine è quello di promuovere la cultura della solidarietà e dell'accoglienza e il cui impegno è incentrato su una 'politica dell'integrazione, della solidarietà, del superamento del conflitto e del pregiudizio' (citato dal sito <http://www.internationaladoption.it/chi-siamo/organizzazione>). In tale contesto e con tali premesse, il ruolo svolto dalla Coordinatrice è compatibile con il quadro A2.a della SUA-CdS che elenca, nella lista degli sbocchi professionali, figure professionali impegnate nel campo dei "servizi rivolti a contesti multi-linguistici e multiculturali, dell'accoglienza e dell'integrazione dei cittadini extracomunitari" (corrispondente alla categoria professionale "Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale" - 3.4.5.2.0, citato nel quadro A2.b).

L'associazione in questione ha assunto la Coordinatrice a tempo determinato. Simile a quanto emerge anche dal confronto con gli studenti del



Università
Ca' Foscari
Venezia

corso di studio, alla domanda se ritiene le conoscenze e le abilità acquisite durante lo studio nel CdS in questione sufficienti per una preparazione al mondo lavorativo, risponde che a suo avviso manca un maggiore focus su aspetti contemporanei e dell'India moderna per una migliore comprensione delle esigenze del mondo lavorativo che si occupa di rapporti con realtà attuali di quel paese e della sua società e civiltà.

Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea", la Coordinatrice sottolinea le buone conoscenze linguistiche acquisite, accompagnate da aspetti culturali, laddove queste aiutano alla comprensione della mentalità e delle sensibilità specifiche delle persone di cui si occupa nel suo campo, i.e. bambini orfani provenienti da background sociali ed economicamente svantaggiati. Fra i punti positivi menzionati, si sottolinea la libertà di inserire corsi a scelta nel curriculum, indicativo per l'apprezzamento da parte degli studenti di poter 'godere' di una certa libertà nel mettere insieme un percorso di studio adatto alle specifiche esigenze in una prospettiva lavorativa. Per converso, come punto di debolezza emerge ancora una volta, "l'accento posto unicamente sull'India antica, che permette una carriera accademica ma offre poche altre prospettive nel mondo contemporaneo" e la "poca collaborazione con università estere che hanno dipartimenti analoghi".

AZIENDA/ENTE: Aton Spa (Villorba, TV)

Intervistato: Human Resources Manager

Data: 27.04.2018

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali del corso di studio in questione, il membro del Collegio didattico del suddetto CdS (curriculum Subcontinente Indiano), ha svolto una consultazione per via posta elettronica con il Human Resources Manager presso la Aton Spa con sede a Villorba (TV). La Aton Spa è un'impresa attiva nel campo dell'informatica distribuita: applicazioni su dispositivi mobili a supporto di venditori, manutentori, operatori logistici, tecnici; applicazioni machine-to-machine (telemetria e geolocalizzazione) e IOT (Internet of Things, ad esempio l'identificazione di merci via RFID). In questo senso, la figura del Manager è compatibile con il quadro A2.b della SUA-CdS che elenca, nella lista degli sbocchi professionali, anche la figura del "Tecnico della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0).

L'azienda in questione ha assunto una nostra laureata per una collaborazione di tipo extra-curriculare, con un contratto a tempo determinato della durata di 5 mesi. Nella valutazione complessiva della laureata dichiara di essere nel complesso molto soddisfatta (punteggio 4, corrispondente a 'siamo molto soddisfatti') con il suo livello di preparazione. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta debba possedere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea", il Manager annota le lingue e la capacità di svolgere delle conversazioni nelle lingue studiate. In tal senso, fra i punti positivi dei nostri laureati, menziona un' 'ottima conoscenza delle lingue' nonché una buona propensione all'adattamento alle situazioni dovute, secondo il Manager, all'esperienza 'in campo' acquisita durante il soggiorno all'estero nell'ambito del progetto Erasmus.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Per converso, come punto di debolezza emerge una 'certa mancanza di managerialità', preparazione, d'altronde, che non è prevista nell'ambito del corso di studio con indirizzo Subcontinente Indiano allo stato attuale. Infine, fra i buoni motivi per assumere una laureata del corso di studio in questione, si elencano l'ottima conoscenza delle lingue, la disponibilità alle trasferte e buone doti relazionali.

EX-STUDENTE: User Support Engineer, Aton Spa (Lancenigo, TV)

Data: 02.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali del corso di studio in questione, è stata svolta una consultazione per via posta elettronica con una ex-studentessa del corso di studio in questione e attualmente impiegata nel ruolo di User Support Engineer presso la Aton Spa con sede in Via Alessandro Volta, 2, 31020 Lancenigo TV.

In questo senso, l'ex-studentessa occupa un ruolo che non rientra specificamente fra gli sbocchi professionali elencati per il Corso di Studio. L'azienda in questione ha assunto l'intervistata, laureata nel nostro CdS seguendo il curriculum Subcontinente Indiano, per una collaborazione di tipo extra-curriculare, con un contratto a tempo determinato della durata di 5 mesi. Nella valutazione complessiva del nostro corso di studio, l'intervistata dichiara che la denominazione del Corso di Studio sia piuttosto indicativa delle finalità che quest'ultimo si propone di offrire agli studenti.

Tuttavia, dato il ruolo professionale specifico da lei svolto all'interno dell'azienda, dichiara altresì che le conoscenze e abilità acquisite durante il CdS non siano del tutto rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua istituzione rappresenta. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta debba possedere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea", l'intervistata afferma che "più che specifiche conoscenze risultino molto utili l'impronta gestionale e le soft skills" che questo corso di laurea le ha lasciato: in particolare, queste riguardano "una forma mentis flessibile, in grado di passare in maniera fluida da una lingua straniera ad un'altra - molto utile nella sua operatività quotidiana – e la capacità di gestire in modo organico ed ordinato informazioni su argomenti/clienti diversi lavorando in team".

Come punti di forza del CdS LICSAAM, si menziona che il percorso di studi è interessante e che offre una panoramica abbastanza ampia sull'India molto utile per confrontarsi con un paese complesso e poco conosciuto rispetto a realtà più 'alla portata' di tutti, come l'Europa o l'America. L'intervistata sostiene inoltre, che "avvicinarsi alla cultura dell'area Medio Orientale sia molto utile oggi sia da un punto di vista professionale che personale anche per chi non abbia intrapreso un percorso prettamente legato a queste aree geografiche. In qualsiasi ambito si operi capita sempre più spesso di entrare in contatto con clienti o fornitori che operano in queste aree geografiche ed avere il background offerto da questo corso aiuta a non giungere impreparati ad un confronto, a capire la diversa gestione dei ritmi e del lavoro, ad avere una comunicazione più efficace ed ottenere risultati migliori in tempi più brevi.

Per converso, come punto di debolezza emerge una mancanza di apporti pratici offerti dagli insegnamenti, e suggerisce come iniziative volte a migliorare l'offerta



Università
Ca' Foscari
Venezia

all'interno del curriculum in questione, un maggiore numero di ore di pratica linguistica e l'inserimento di alcune ore in cui si tratti della situazione politico-economica attuale della propria area di studio. È in quest'ultimo senso che l'inserimento di un insegnamento di Storia dell'India Contemporanea, già previsto per l'offerta didattica relativa al corso di studio magistrale LICAAM sarebbe forse utile anche nel contesto del CdS LICAAM a livello undergraduate di laurea triennale.

AZIENDA/ENTE: Teddy Spa (Rimini).

Intervistato: Human Resources Manager

Data: 23.04.2018

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali e di ex-studenti del corso di studio in questione, il membro del Collegio didattico (curriculum Subcontinente Indiano) ha svolto una consultazione per via posta elettronica con il supervisore per la logistica estera presso la Teddy Spa con sede a Rimini (RN), azienda con sedi distaccate a Dhaka (Bangladesh), Mumbai (India) e Karachi (Pakistan). La Teddy Spa. è un'impresa multinazionale a conduzione familiare, fondata nel 1961 da Vittorio Tadei, imprenditore romagnolo, che si occupa della produzione e distribuzione di diverse tipologie di abbigliamento in 20 stati del mondo, soprattutto in Europa e in Asia. In tale contesto e con tali premesse, il ruolo svolto dal Human Resource Manager è compatibile con il quadro A2.b della SUA-CdS che elenca, nella lista degli sbocchi professionali, anche la figura del "Tecnico della vendita e della distribuzione" - (3.3.3.4.0).

L'azienda in questione ha assunto l'intervistato a tempo determinato. Simile a quanto emerge anche dal confronto con gli studenti del corso di studio, l'intervistato, alla domanda se ritiene le conoscenze e le abilità acquisite durante lo studio nel CdS in questione sufficienti per una preparazione al mondo lavorativo, risponde che a suo avviso "è essenziale fare esperienze sul campo nei paesi studiati per essere credibili di fronte al mondo delle imprese". Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea", l'intervistato fa notare che sebbene "le conoscenze linguistiche e le chiavi di lettura culturali date dal corso siano abbastanza utili, per il tipo di posizione che ricopre è sempre fondamentale calarle nel contesto contemporaneo, e che quest'ultimo è un po' trascurato nel nostro corso di studio.

Fra i punti positivi menzionati, si sottolinea che i professori sono appassionati della materia e nella maggior parte dei casi sanno trasmettere l'entusiasmo agli studenti. Per converso, come punto di debolezza emerge ancora una volta, che "le ore dedicate all'apprendimento della lingua e della letteratura sono troppo poche e che "era evidente che rispetto agli studenti dell'estremo oriente il livello di lingua era molto basso."

EX-STUDENTE: Studentessa Assistente, Dipartimento di Cultural and Religious History of South Asia, South Asia Institute di Heidelberg

Data: 05.05.2018



Università
Ca' Foscari
Venezia

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali e degli ex-studenti del corso di studio in questione, il membro del Collegio didattico (curriculum Subcontinente Indiano) ha svolto una consultazione per via posta elettronica con una ex-studentessa del corso di studio in questione e attualmente Studente Assistente nel Dipartimento di Cultural and Religious History of South Asia del South Asia Institute di Heidelberg. In questo senso, la studentessa segue un percorso di studio in linea con gli obiettivi posti dal CdS LICSAAM che si propone, fra gli altri, quello di formare figure professionali nell'ambito degli studi accademici, con focus sugli studi delle lingue e delle civiltà dell'Oriente (Asia e Africa Mediterranea, per l'appunto). In particolare, la studentessa ha da poco consegnato la sua tesi di Master in Sanskrit Studies ed è in procinto di essere arruolata come dottoranda nel suddetto dipartimento.

Nella valutazione complessiva del nostro CdS, la studentessa dichiara che la denominazione del CdS è decisamente indicativa delle finalità che quest'ultimo si propone di offrire agli studenti. Dichiara altresì che le conoscenze e abilità acquisite durante il corso di laurea sono piuttosto corrispondenti alle esigenze dell'ambito professionale che la sua istituzione rappresenta. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" le siano servite per ricoprire la sua posizione attuale, la studentessa indica "una comprensione generale della cultura indiana e le basi linguistiche che le hanno fornito la capacità di orientarsi verso gli aspetti accademici che più la interessano".

Come punti di forza del CdS LICSAAM, la studentessa menziona un percorso organico e ben strutturato che fornisce allo studente una conoscenza panoramica e generale degli aspetti della cultura indiana. Questo è giudicato un aspetto molto positivo poiché, secondo la studentessa, fornisce allo studente gli strumenti necessari per scegliere una specializzazione di studio. Dall'altra parte, come punto di debolezza sottolinea che il corso dovrebbe concentrarsi maggiormente sullo studio della lingua e che gli studenti abbiano bisogno di un maggiore monte ore di insegnamento della lingua per diventare davvero competenti sia nella comunicazione diretta che nello studio delle fonti testuali.

Per concludere, la Studentessa ritiene che sarebbe importante aumentare il numero di ore di insegnamento delle lingue e focalizzarsi quanto più possibile su questo punto. Pur riconoscendo che i corsi di letteratura, storia e filosofia sono decisamente fondamentali nella formazione dello studente, sottolinea tuttavia che a questo bisognerebbe aggiungere l'obiettivo di una buona competenza linguistica che, nonostante gli ottimi professori e la motivazione degli studenti, non può essere raggiunta senza un continuo e costante esercizio linguistico guidato. La studentessa ricorda, inoltre, che l'offerta formativa dovrebbe mantenere un'ampia scelta linguistica e che la biblioteca di dipartimento dovrebbe essere ampliata.

**EX-STUDENTE: Dottoranda, Istituto di Studi Orientali (ISO)
dell'Università "La Sapienza", Roma.**

Data: 04.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali e degli ex-studenti del corso di studio in questione, il membro del



Università
Ca' Foscari
Venezia

Collegio didattico (curriculum Subcontinente Indiano) ha svolto una consultazione previa posta elettronica con una ex-studentessa del corso di studio in questione e attualmente dottoranda presso l'Istituto di Studi Orientali (ISO) dell'Università "La Sapienza" di Roma. In questo senso, la dottoranda segue un percorso di studio in linea con gli obiettivi posti dal Corso di Studio LICSAAM che si propone, fra gli altri, quello di formare figure professionali nell'ambito dell'accademia, con focus sugli studi delle lingue e delle civiltà orientali. In particolare, la ricerca della dottoranda è volta all'indagine della presenza del filone narrativo del Rāmāyaṇā nelle iscrizioni sanscrite in Deccan sotto la tutela della prof.ssa Florinda De Simini, esperta in storia ed epigrafista presso suddetta università. Forse non è fuori luogo ricordare qui che la dottoranda a seguito della laurea triennale conseguita nel CdS ha perseguito gli studi con un MA in Indological Studies presso il Asien-Afrika Institut della Universität Hamburg (Germania) nonché un periodo di studio presso il International Institute for Asian Studies di Leiden (Paesi Bassi).

Nella valutazione complessiva del CdS, la dottoranda dichiara che la denominazione del Corso di Studio è decisamente indicativa delle finalità che quest'ultimo si propone di offrire agli studenti. Dichiara altresì che le conoscenze e abilità acquisite durante il corso di laurea corrispondono decisamente alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua istituzione rappresenta. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" le siano servite per ricoprire la sua posizione attuale", la dottoranda risponde che "tutti gli aspetti relativi alla lingua ed alla cultura indiana di cui lei tutt'ora si occupa sono stati trattati in modo generalmente molto approfondito dai docenti della maggior parte dei corsi". Come punti di forza del CdS LICSAAM, la dottoranda menziona la preparazione fornita dal dipartimento. Quest'ultimo, a suo avviso, è una delle eccellenze non soltanto italiane, ma anche europee. Come punto di forza identifica, inoltre, le tematiche trattate nei singoli corsi, che a suo avviso permettono di avere una visione d'ampio raggio sulle culture che vengono prese in considerazione (elemento che si fatica a trovare altrove, anche in contesti europei).

Per converso, come punto di debolezza la dottoranda sottolinea la carenza, nel metodo di insegnamento, di approcci diversi: in particolare, la scarsità di presentazioni orali (al di fuori della sede d'esame) in classe; la composizione di saggi brevi sulle tematiche trattate; la mancanza di un insegnamento preciso di lingue europee quali inglese/francese/tedesco (a seconda della disciplina curricolare) per la stesura di testi prettamente accademici e academic writing. Infine, la dottoranda suggerisce una serie di iniziative atte a migliorare il percorso formativo. Pur riconoscendo che il livello di insegnamento ca'foscario è senza dubbio elevato, crede che l'apprendimento degli studenti potrebbe ulteriormente migliorare con l'aggiunta di un approccio più conforme alla proposta universitaria europea, con presentazioni orali frequenti da parte degli studenti e componimenti scritti (preferibilmente in lingue accademicamente utili, i.e. Inglese/Francese/Tedesco) sullo stile dei paper accademici di riferimento per la disciplina. Utile sarebbe anche la presenza di corsi relativi alla stesura della tesi, argomento ostico per la maggior parte degli studenti: avere informazioni sulla corretta struttura, tipo di argomentazione, scelta del materiale primario e secondario ecc. sarebbe un'aggiunta di considerevole aiuto.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Curriculum Vicino e Medio Oriente

Lingua Araba

AZIENDA/ENTE: Fondazione Internazionale Oasis/Marcianum (Milano)

Intervistato: Responsabile Stage

Data: 17.04.2018

In risposta all'invio dell'apposito modulo per la consultazione delle parti sociali e di ex-studenti del corso di studio in questione, il membro del Collegio didattico del CdS (area arabo), ha svolto una consultazione per via posta elettronica con il Responsabile stage per la Fondazione Internazionale OASIS/Marcianum, la quale opera per creare un hub culturale interdisciplinare di ispirazione cattolica sull'innovazione e sulle profonde trasformazioni che attraversano la società contemporanea in ambito socio-economico, giuridico e politico, che si rivela particolarmente urgente nell'attuale contesto di crisi (cfr. http://www.marcianum.it/sites/default/files/marcianum/brochure_2015/brochure_marcianum_2015_ita_1.pdf). Tra i suoi temi di ricerca - che assai spesso si confrontano con l'area culturale arabo-islamica o direttamente vertono su di essa - Tecnologia, etica e diritto, Religioni e riforma giuridica, Sviluppo del territorio e innovazione sociale, Sviluppo del territorio e beni culturali di interesse religioso.

La Fondazione pubblica una rivista semestrale dal titolo Oasis, che pubblica anche in edizione arabo-inglese. In quest'ultimo contesto, la Fondazione accoglie regolarmente e da alcuni anni studenti LICSAAM appositamente selezionati tramite un colloquio previo.

Il Responsabile Stage risponde alla domanda "Quali conoscenze e 'saper fare' si aspetta che debba possedere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea" per l'area araba, facendo appunto riferimento agli stagisti ospitati dalla Fondazione negli ultimi anni. Esprime il proprio apprezzamento generale per "le conoscenze linguistiche" fornite dal corso, ma rileva altresì, nella preparazione degli stagisti in genere, una scarsa considerazione per argomenti di stretta attualità, che sono invece oggetto di particolare attenzione da parte della Fondazione. Rileva inoltre alcune lacune nella preparazione linguistica, specialmente mettendo a confronto il livello linguistico degli studenti di arabo con il livello linguistico di studenti di pari livello iscritti invece ai curricula dell'area estremo-orientale. Questo lo induce a ritenere che "le ore dedicate all'apprendimento della lingua araba - e della relativa letteratura - sono eccessivamente esigue". Fra i punti positivi menzionati, sottolinea l'ampiezza delle chiavi di lettura culturali in possesso degli stagisti, a testimonianza della preparazione scientifica e della capacità didattica dei docenti che li formano.

AZIENDA/ENTE: Libreria Editrice Cafoscarina S.r.l (Venezia)

Intervistato: Socio fondatore, Direttore

Data: 21.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito questionario per la consultazione delle parti sociali, la componente del Collegio Didattico e referente stage e tirocini per



Università
Ca' Foscari
Venezia

la lingua araba del Dipartimento ha contattato per via telematica il Socio fondatore della Libreria Editrice Cafoscarina s.r.l. e responsabile per gli stage, relativamente a uno stagista del curriculum Vicino e Medio Oriente (arabo), in tirocinio curriculare di 150 ore, tirocinio che non si è concluso con una assunzione.

Il Direttore si dichiara complessivamente soddisfatto del lavoro svolto dallo stagista. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta debba possedere un laureato del CdS LICSAAM", il Direttore elenca in ordine di importanza: buone capacità comunicative, attitudine a lavorare in gruppo, conoscenze linguistiche approfondite, conoscenze informatiche dei principali programmi, curiosità intellettuale. Per quanto riguarda invece più specificamente i punti di forza della formazione offerta dal CdS, il Direttore li riassume principalmente nella conoscenza delle culture e delle società asiatiche e africane. Mentre lamenta le insufficienti conoscenze di base, anche relativamente alla storia generale. A suo avviso, le ragioni valide per assumere un laureato LICSAAM vertono sulla conoscenza della lingua e della società di un paese specifico, sulla conoscenza avanzata della lingua inglese e sulla apertura e la curiosità intellettuale.

Lingua Armena

EX-STUDENTE: Dottorando, Dipartimento di Lingue e Letterature Mediterranee, Slave e Orientali, Università di Ginevra

Data: 18.05.2018

In risposta all'invio dell'apposito questionario per la consultazione delle parti sociali, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, nonché responsabile della formazione linguistica di lingua armena, ha svolto una consultazione via posta elettronica con un ex-studente del Corso di Studio in questione laureatosi all'interno del curriculum Vicino e Medio Oriente (lingua armena). Oltre la tesi di laurea sull'artista armeno Yūḥannā al-Armanī (1720-1786), il suo percorso formativo nel CdS comprendeva tre corsi di Lingua armena, tre di Letteratura armena e uno di Storia Moderna e Contemporanea del Caucaso e dell'Asia Centrale. L'intervistato è attualmente dottorando presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Mediterranee, Slave e Orientali dell'Università di Ginevra. In questo senso, il Dottorando segue un percorso post-laurea in linea con gli obiettivi posti dal CdS LICSAAM che si propone, fra gli altri, quello di formare figure professionali nell'ambito dell'accademia, con focus sugli studi delle lingue, culture, società e storia che caratterizzano i diversi curricula.

Nella valutazione complessiva del CdS, il dottorando si dichiara soddisfatto della preparazione ricevuta. Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" gli siano serviti per ricoprire la sua posizione attuale", il dottorando risponde in ordine di importanza: conoscenza delle lingue dell'area di pertinenza e sufficiente padronanza dell'inglese e del francese; buona conoscenza dei principali fenomeni culturali, filosofici, religiosi, letterari e artistici dell'area di riferimento; curiosità e interesse all'approfondimento, apertura alla ricerca. Per quanto riguarda invece più specificamente i punti di forza della formazione offerta dal CdS vi sono interesse e passione per lingue a volte ardue e rare; costanza nell'apprendimento; disponibilità al viaggio e al soggiorno all'estero; apertura a contesti culturali lontani da quello d'origine. Mentre per quanto attiene ai punti deboli, il dottorando segnala a volte, in



Università
Ca' Foscari
Venezia

una parte significativa di studenti e laureati, un interesse quasi esclusivo per le applicazioni economico-aziendali del CdS, rispetto al rilievo storico-culturale delle aree oggetto di studio, e alla vasta offerta dell'Ateneo in quest'ultimo ambito.

Per quanto riguarda invece le ragioni per le quali un laureato del CdS potrebbe venire assunto in ambito accademico, il dottorando individua i seguenti punti: perseveranza nell'acquisizione di competenze complesse; disponibilità al viaggio e al soggiorno all'estero, anche per lunghi periodi di tempo; conoscenza sia di lingue rare e specifiche, sia delle principali lingue occidentali. Infine, ai fini del miglioramento del CdS (area armeno), il dottorando rileva che nel complesso del percorso formativo vi sia a volte un minore livello qualitativo delle esercitazioni di lingua, rispetto agli altri insegnamenti.

Lingua Turca

AZIENDA/ENTE: KIVA ITALIA SRL di Roma

Intervistato: Responsabile amministrativa

Data: 13.04.2018

Il giorno 13.04.2018, il membro del Collegio didattico del CdS ha svolto una consultazione telefonica con la Responsabile amministrativa del personale presso l'azienda KIVA ITALIA SRL di Roma. Prima della consultazione telefonica è stata inviata una mail preparatoria con le spiegazioni circa gli obiettivi delle consultazioni e informando l'interlocutore dei contenuti e obiettivi del CdS in esame.

La KIVA ITALIA Srl è un tour operator specializzato nell'organizzazione di viaggi in Turchia, quindi compatibile con il quadro A2.b della SUA-CdS che recita, fra gli sbocchi professionali, "Agenti di viaggio e Guide turistiche".

L'azienda consultata ha assunto un laureato LICSAAM a tempo determinato e dichiara di essere soddisfatta della performance del laureato. In particolare modo, secondo la persona intervistata, i punti di forza del laureato sono le ottime competenze della lingua turca scritta e parlata, e le conoscenze della società e della cultura turca che ritiene indispensabili nel suo ambito lavorativo. Come punto debole, la responsabile annovera le scarse conoscenze informatiche, in particolare nell'ambito excel e internet.

Alla domanda "Quali conoscenze e "saper fare" si aspetta che debba possedere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea", la persona intervistata annovera buone conoscenze linguistiche, ma anche, e soprattutto, culturali: sia specifiche, cioè della società turca, spesso incomprensibile per la sua complessità ad altri lavoratori senza una laurea universitaria come quella presente, sia per quanto riguarda un interesse e una cultura generale.

Di conseguenza, come tre valide ragioni per assumere un laureato in Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa mediterranea, la Responsabile menziona le conoscenze linguistiche e culturali, un interesse a culture e storia in genere, e il realismo e la pazienza quali caratteristiche che, secondo



Università
Ca' Foscari
Venezia

l'interlocutore, contraddistinguono i laureati di scienze sociali (la persona intervistata dichiara di essere lei stessa laureata in sociologia).

Durante l'intervista emerge altresì che la sua azienda, la quale per la prima volta assume un laureato universitario con una laurea di questo genere, assumerebbe volentieri laureati del CdS in questione anche in futuro. Lamenta che, secondo lei, i CdS culturali e linguistici non hanno visibilità, in quanto in passato voleva contattare l'Ateneo di Roma, ma non ci è riuscita, e quindi ipotizza che manchi il contatto con il mondo lavorativo in itinere. Suggerisce di fare più pubblicità per aziende e di organizzare incontri degli studenti con le parti sociali dove esse possono presentare le loro aziende o enti.